

Ceccuzzi: “La manifestazione di Busto riempie un vuoto della politica”

Publicato: Domenica 3 Maggio 2020



Alessandra Ceccuzzi non è andata alla manifestazione di sabato in piazza. Lei è la presidente del comitato dei commercianti del centro e non ha timori a prendere posizione.

“Tra di noi ne abbiamo discusso e ognuno ha scelto individualmente se partecipare o meno. Il risultato di quella piazza arriva dal vuoto lasciato dalla politica a livello centrale, regionale e locale. La manifestazione è diventata politica, ma c’entra poco con la soluzione dei problemi dei commercianti”.

L’iniziativa di sabato è **stata indetta e gestita da Matteo Sabba**, noto esponente della destra bustocca e **presidente del Distretto urbano del commercio**. Una carica che arriva da una scelta diretta del sindaco per mezzo di un bando. Insieme a lui nell’organismo di governo degli esercenti ci sono un rappresentante di Ascom e del comitato dei commercianti del centro.

“Lo scoppio della pandemia ha messo in luce diverse difficoltà che già stavamo vivendo. Si è sempre cercato di costruire un progetto insieme, ma non è andato in porto. Ascom ha fatto un lavoro straordinario con tutti noi. Ha organizzato corsi, informato, è stata vicina ai propri iscritti svolgendo tante attività di supporto. A noi non serve andare in piazza e gridare”.

La presidente del comitato esprime la preoccupazione per la situazione generale, perché sarà necessario rispettare le norme del distanziamento e si “deve lavorare a proposte concrete e attuabili e non negare che esista un problema prendendosela sempre con qualcun altro”.

Sulla manifestazione è **intervenuto** anche **il sindaco Emanuele Antonelli**. “Tutti noi abbiamo colto il loro grido di dolore, le loro ragioni, – scrive il primo cittadino – ma non avevamo bisogno di questa manifestazione per capirle...”.

C’è poi il tema delle regole, infrante con tante persone in piazza. “Non condivido la forma, – continua Antonelli – sono due mesi che chiedo di non uscire. Lavoriamo quotidianamente con le associazioni di categoria, abbiamo già fatto, e sempre faremo, il possibile per accogliere le loro richieste...senza il governo però non andiamo molto lontano”.

I partiti a livello locale che compongono l’esecutivo a Roma sono intervenuti sulla questione. “Al rischio generato – scrive **in una nota il Pd** – si somma anche l’irresponsabilità di aver lanciato un messaggio politico sbagliato, ovvero che il Governo e le istituzioni locali non siano interessate a risolvere il problema di una categoria di fortemente penalizzata”.

Claudia Cerini del Movimento 5 stelle contesta la manifestazione. “Capiamo le ragioni dei commercianti, ma non è corretto scendere in piazza quando tutti rispettano le regole. Vengono multate delle giovani ragazze prima che entrino al lavoro, ma non si presentano nemmeno i vigili ad una manifestazione. Stupisce l’atteggiamento da parte del sindaco e a lui chiediamo una presa di posizione”.

Sulla vicenda **sono intervenute** anche una serie di **organizzazioni della sinistra**. “Siamo molto dispiaciuti per quanti, pur mossi da preoccupazioni e ragioni, si sono prestati al gioco dell’adunata”. E’ un momento grave per tutte le categorie, ma da questa pandemia usciremo tutti trasformati in meglio se saremo tutti uniti. Apprezziamo la distanza dall’iniziativa assunta dagli organismi territoriali che rappresentano il commercio e cogliamo l’esigenza che per tutti ora servano chiarezza e orizzonti”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it